

ASSEMBLEA PUBBLICA

27 settembre 2013

Associazione

«Colognola per il suo futuro»

Scongiurato il declassamento di Colognola

- La zonizzazione acustica approvata nel 2010 inseriva **Colognola**, unico quartiere della città, **tra le zone di rispetto aeroportuale** (zona A, con rumore fino 65 decibel).
- Il Comune di Bergamo aveva attivato la procedura di VAS per recepire la zonizzazione aeroportuale: **entro dicembre 2013 sarebbe stata approvata la variante al Pgt per trasformare Colognola da quartiere residenziale in area di rispetto aeroportuale.**
- Per noi tutti le **conseguenze** sarebbero state **drammatiche**: in maniera definitiva, il nostro quartiere sarebbe stato **condannato ad una situazione di invivibilità, con pesanti ricadute anche sul valore patrimoniale delle nostre case.**

Sentenza del TAR del luglio 2013

- Il TAR di Brescia, accogliendo il nostro ricorso, ha **annullato la zonizzazione** aeroportuale del 2010.
- Il Tar ha sentenziato che la zonizzazione acustica richiede la preventiva **attivazione della procedura di VAS**: essa prevede anche la **partecipazione** di rappresentanze **dei cittadini**, per far valere in quella sede le loro ragioni.
- **Questa sentenza è per Colognola un importante successo!**

Colognola resta quartiere residenziale

- E' stato **salvaguardato il carattere residenziale di Colognola**: in futuro dovrà essere garantito che l'inquinamento acustico non potrà superare il limite di 60 decibel, come in tutti gli altri quartieri della città.
- Un effetto immediato della sentenza si è avuto il **22 luglio 2013**: il **Consiglio comunale di Bergamo**, all'unanimità, ha approvato tre o.d.g. che impegnano l'Amministrazione a:
 - ✓ far rispettare i **limiti di sviluppo indicati da PSA e VIA**
 - ✓ imporre la **partenza da inizio pista**
 - ✓ **salvaguardare il carattere di residenzialità di tutti i quartieri cittadini**, che non potranno diventare zone di rispetto.

Incontro con il Sindaco di Bergamo

Nonostante i nostri ripetuti inviti, il Sindaco non è venuto a Colognola ma ha ricevuto, il 9 luglio 2013, una nostra delegazione, che ha ribadito i punti irrinunciabili per la vivibilità del quartiere:

- completo **rispetto del decreto VIA e della normativa vigente** in materia di traffico aereo
- **stop all'incremento dei voli**
- **salvaguardia del carattere di residenzialità di Colognola**, mediante vari accorgimenti tecnici:
 - ✓ obbligo di **partenza da inizio pista con sanzioni** per chi infrange il divieto;
 - ✓ rotta di **decollo sulla città in allineamento con l'asse pista e** posticipazione della **virata oltre l'abitato di Colognola**;
 - ✓ abolizione dei voli notturni per una **migliore redistribuzione del traffico aereo tra Est ed Ovest**.

Ora speriamo che si passi dalle parole ai fatti...

- Tutte le forze politiche con cui ci siamo incontrati in questi mesi hanno preso in considerazione le nostre richieste.
- Dalle pagine dei giornali, il Sindaco di Bergamo ha dichiarato che i limiti di sviluppo di Orio sono ormai raggiunti.

...speriamo che non si tratti di promesse preelettorali!

Comunque ...

- **Gli scenari degli aeroporti del Nord si stanno ridisegnando** e le ultime notizie riferiscono di iniziative che sposterebbero parte del traffico cargo da Orio a Montichiari o a Malpensa.

Iniziative future

L'Associazione Colognola per il suo futuro continuerà nel suo impegno a difesa del quartiere, sollecitando incontri a tutti i livelli

- perché si concretizzino impegni e promesse
- perché il carattere di residenzialità di Colognola sia confermato dalla prossima zonizzazione.

Chiederemo anzitutto garanzie riguardo a **correttezza e trasparenza dei dati sull'inquinamento acustico** e rinnoveremo la richiesta di una **centralina fissa per monitorare l'inquinamento atmosferico**.

Preoccupazioni per sistema monitoraggio

- I dati ufficiali diffusi dal **sistema di monitoraggio** del rumore sono elaborati da Sacbo: controllato e controllore coincidono! Continuiamo a chiedere la **certificazione di un organo autonomo e indipendente**.
- I valori delle centraline pubblicati evidenziano **inspiegabili incongruenze ed omissioni**:
 - ✓ in alcuni periodi, **all'aumento dei voli non corrisponde un incremento del rumore**, anzi si rileva una sua diminuzione!
 - ✓ i **dati della centralina di P.le della scienza** (da noi insistentemente richiesta perché in linea con la rotta di decollo) ad oggi non sono **mai stati ufficializzati** e quindi non sono comparabili con quelli degli altri punti di monitoraggio.

Iniziative future

Intensificheremo i nostri contatti con:

- **Sindaci e Comitati dell'area ovest** per la revisione delle rotte ed una più equa ripartizione del carico inquinante.
- **Forze politiche** perché si facciano carico dei nostri problemi e mantengano quanto il Consiglio comunale ha approvato il 22 luglio 2013.
- **Regione e Ministero** perché attuino i controlli di loro competenza.

ESPOSTO alla PROCURA

- Nei mesi scorsi abbiamo presentato 3 **integrazioni all'esposto** inoltrato alla Procura di Bergamo nell'ottobre 2012.
- Sappiamo che i tempi della giustizia sono piuttosto lunghi (il TAR ha emesso la sua sentenza dopo due anni): **dobbiamo avere pazienza e sperare.**

... Mentre per l'esposto non abbiamo sostenuto spese, il **ricorso al TAR** è stato alquanto **oneroso...**

Spese ricorso al TAR

Spese complessive sostenute	23.243 €
Quota già pagata	20.058 €

Debito residuo	<u>3.184 €</u>

E' necessario procedere ad un'ulteriore raccolta fondi, auspicando che Colognola si renda conto che **la sentenza del TAR è stata determinante per il futuro del quartiere.**

Responsabilità e senso civico

- Su migliaia di residenti, **solo 250 Colognolesi hanno contribuito economicamente**, sono meno di una ventina coloro che hanno versato somme significative (alcune centinaia di €) **per la salvezza del proprio quartiere!**
- **Tutti**, però, **riceveranno i benefici** di chi ha lottato e finanziato la causa, **anche coloro che non hanno dato nulla!**
- Il ricorso ha **scongiurato il pericolo** che le nostre case subissero un **pesante deprezzamento**, anche se gli effetti non sono ancora tangibili.
- Perciò **chiediamo a tutti un generoso contributo** che ci permetta di saldare il debito residuo.

RACCOLTA FONDI

- **Nel corso della presente assemblea**
 - **Sabato 28 settembre 2013**
dalle 10 alle 12,30
 - **Domenica 29 settembre 2013**
dalle 10 alle 12,30
- sul sagrato della Chiesa**

ASSOCIAZIONE COLOGNOLA PER IL SUO FUTURO

**COLOGNOLA NON SI SVENDE
COLOGNOLA SI DIFENDE!**

AIUTACI ANCHE TU A DIFENDERLA

**www.cognolaperilsuofuturo.it
info@cognolaperilsuofuturo.it**



L'AEROPORTO
È LIBERTÀ.

**MA LA LIBERTA' HA UN CONFINE:
IL RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI**

Da un comunicato stampa dell'Associazione

... riteniamo necessario precisare la posizione della nostra Associazione "Colognola per il suo futuro" in merito all'esponentiale sviluppo del Caravaggio e ribadire che **non abbiamo mai chiesto favori o privilegi a danno di altri, ma rivendicato il rispetto della normativa** vigente, dei vincoli e delle prescrizioni del Piano di Sviluppo Aeroportuale e del decreto di Valutazione di Impatto Ambientale, tra cui era prevista la non interferenza dell'attività aeroportuale con la vivibilità della città di Bergamo: di tutta la città, inclusa Colognola.

Esistono strumenti legislativi precisi a tutela dell'ambiente e della popolazione che vive intorno ad un aeroporto e solo il puntuale, rigoroso rispetto delle regole può evitare tensioni e contrasti.

Qualcosa a Bergamo non ha funzionato a dovere: Ritardi? Inadempienze? Controlli superficiali? Sottovalutazione delle criticità? Non sta a noi cittadini dirlo; il nostro compito è quello di evidenziare i problemi del territorio, esigere trasparenza ed indipendenza nei controlli e soprattutto chiedere il rispetto delle regole.

L'Associazione "Colognola per il suo futuro" si è assunta il doveroso compito di **salvaguardare il proprio quartiere**, cui sono stati negati dall'Amministrazione locale i diritti garantiti al resto della città. Le molteplici **iniziative intraprese o sostenute dall'Associazione**, sia singolarmente che insieme ad altri gruppi e comitati, hanno avuto sempre lo **scopo di promuovere un costruttivo dibattito sul problema del Caravaggio, non in contrapposizione** con quest'ultimo **ma per sollecitare un corretto, ragionevole equilibrio tra territorio ed aeroporto**, di cui si sono sempre pubblicizzati i vantaggi economici senza tuttavia esplicitare gli oneri che l'intero territorio è costretto a pagare per un'attività per sua natura inquinante.

Non abbiamo mai cercato lo scontro ma il dialogo con le Istituzioni, che dovrebbero garantire i nostri diritti ed il rispetto della legge: le risposte sono state inadeguate.

La sensibilità al problema è cresciuta e non è più limitata a chi subisce in modo più pesante i danni dell'inquinamento acustico: il problema dell'inquinamento aeroportuale, a lungo sottovalutato, sta creando tensioni anche a livello istituzionale, come si evince dalla richiesta formale di 11 sindaci degli intorni aeroportuali che chiedono

Crediamo che il termine “sviluppo” debba essere reinterpretato in termini qualitativi, non quantitativi: solo così l'aeroporto di Orio, anziché fungere da scalo milanese per transito passeggeri, può divenire un volano per la promozione delle ricchezze culturali e turistiche di Bergamo.

Siamo consapevoli del fatto che è più semplice classificare coloro che protestano come “contestatori di professione”, anziché avviare un'attenta politica di sviluppo, con una visione a lungo termine in grado da un lato di valutare correttamente il rapporto costi/benefici (senza nascondere danni ambientali e scadimento della qualità della vita), dall'altro lato di elaborare strategie di più ampio respiro non solo in ambito locale, dove pressioni campanilistiche e speculative tendono a prevalere, ma nel contesto ben più articolato di un Piano Aeroporti nazionale o regionale, in cui sia possibile definire (e limitare) ruolo e dimensioni del Caravaggio.



L'AEROPORTO
È LIBERTÀ.

**MA LA LIBERTA' HA UN CONFINE:
IL RISPETTO DEI DIRITTI ALTRUI**